1.6 PROCEDURE RILASCIO NOC

1.6.1 No Objection Certificate – NOC

Per NOC (No Obiection Certificate) si intende un nulla osta rilasciato dalla federazione di appartenenza dell'atleta interessato; il rilascio di tale nulla osta può essere regolamentato diversamente da ogni federazione, all'interno del perimetro regolamentare definito dalla Federazione Internazionale di Hockey.

Ogni atleta che intenda partecipare ad un evento autorizzato che non sia sotto la giurisdizione della propria federazione nazionale deve obbligatoriamente ottenere da essa un NOC o dimostrare di esserne esentato.

Non è prevista alcuna possibilità di ottenimento di un NOC o di esenzione per la partecipazione ad un evento non autorizzato.

La norma a riguardo del NOC è basata sul fatto che la Federazione Internazionale Hockey intende coordinare tutte le attività (tornei, leghe professionistiche, campionati nazionali) **al fine di tutelare le attività delle squadre nazionali e di promuovere in maniera globale e coordinata lo sport dell'hockey**; tali attività sono considerate l'elemento fondamentale per lo sviluppo dell'hockey.

1.6.1.1 Procedura per gli atleti italiani che intendano recarsi all'estero per giocare

La FIH, avendo ricevuto in tal senso indicazioni dalla Federazione Internazionale di Hockey, ha introdotto l'obbligatorietà del NOC per ogni atleta italiano che intende giocare all'estero.

L'atleta interessato effettua una richiesta, anche via mail (tesseramento@federhockey.it), dove chiede l'autorizzazione; in questa richiesta dovranno essere indicati:

- ✓ Nome e cognome (obbligatorio)
- ✓ Luogo e data di nascita (obbligatorio)
- ✓ Matricola tesseramento Federhockey *(facoltativa)*
- ✓ la società di appartenenza in Italia *(se è tesserato in Italia)*
- ✓ Nazione (ed eventualmente il club) dove intenda giocare *(obbligatorio)*
- ✓ Periodo per il quale richiede il NOC *(obbligatorio), ad esempio: da data… a data …, da data… a data… etc.*
- ✓ Evento autorizzato a cui si vuole partecipare *(obbligatorio), indicare campionato, torneo, lega…*
- ✓ Eventuali motivazioni della richiesta (facoltativa), ad esempio; per periodo di studio

Qualora tesserato in Italia l'atleta deve ottenere l'assenso dal club di appartenenza in Italia, per consentire il rilascio o meno dell'autorizzazione (art. 23 RO).

Se la richiesta di NOC perviene da un club estero (oppure da una federazione), dovrà comunque esserci la richiesta individuale dell'atleta, che comprovi la volontà dell'atleta di richiedere il NOC.

La procedura di istruttoria della richiesta prevede che il settore tesseramento informi della richiesta il SSN e il club di appartenenza in Italia, che possono proporre eventuali motivazioni di diniego o di condizioni e/o limiti.

Ad esempio, un atleta impegnato con il SSN in un programma di preparazione e partecipazione a tornei internazionali, potrebbe ricevere un NOC con la chiara indicazione degli eventi ai quali questo atleta deve partecipare, non potendo, nel contempo, disputare gare con altro club fuori dall'Italia.

La FIH, nel tempo massimo di 15 giorni, rilascia o meno l'autorizzazione sotto forma di un **NOC condizionato**, indicando:

- ✓ che ci si riserva la possibilità di avvalersi dell'atleta per attività delle proprie squadre nazionali per eventi autorizzati (Sanctioned) e/o per la preparazione agli eventi autorizzati;
- ✓ che il NOC è legato al periodo richiesto e all'evento autorizzato;
- ✓ eventuali sanzioni disciplinari internazionali e/o nazionali al quale l'atleta è sottoposto.

Non è consentita né la partecipazione ai campionati italiani ad 11 durante il periodo richiesto nel NOC, né la revoca del periodo del NOC richiesto salvo nel caso in cui l'atleta non abbia partecipato a gare ufficiali nel club estero.

Infine, ricordiamo che:

- ✓ è in capo all'atleta l'obbligo e la responsabilità di richiedere il NOC alla FIH e poi fornirlo al club e/o alla federazione nazionale straniera.
- ✓ Se questa prassi non viene seguita e l'atleta gioca in qualche campionato, torneo, partite, riconosciute e autorizzate da una Federazione Straniera, allora potrà essere sanzionato, dalla IHF, sia lo stesso atleta che la federazione straniera che lo ha tesserato/ospitato.

Una squadra italiana che si reca all'estero, ad esempio per un torneo, deve sempre verificare e assicurarsi che l'evento sia Sanctioned (autorizzato) e deve farsi fornire una autorizzazione, a sua volta, dalla FIH.